

AU. 42



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA TRIBUTI

Prot. n. 4799 del 02 aprile 2013

ALLA COMMISSIONE D'INDAGINE (istituita con deliberazione di C.C. n. 37/2012)

S e d e

OGGETTO: Commissione d'indagine nota n. 3187 del 01/03/2013. RICHIESTA RELAZIONE.

In riscontro alla nota in oggetto si comunica il contenuto della mia relazione già trasmessa al Sindaco ed al Segretario Comunale con nota 14075 del 15 ottobre 2012, esaustiva delle richieste in argomento.

L'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie ha il compito di gestire i seguenti tributi ed entrate patrimoniali:

Imposta Comunale sugli Immobili;
Imposta Municipale Propria;
Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani;
Imposta Comunale sulla pubblicità;
Diritti Affissioni: Si tratta di un servizio obbligatorio per il quale il Comune riscuote un diritto;
Servizio Idrico Integrato;
Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche;
Illuminazione Votiva Cimitero Comunale;
Contenzioso Tributario;

La Riscossione ordinaria delle suddette entrate è gestita direttamente dall'Area Tributi tramite convenzione con Poste Italiane spa e Poste Tributi spa per l'incasso delle relative somme. Anche la riscossione delle somme a seguito della attività accertativa, per evasione o morosità, posta in essere dall'Ufficio, viene gestita direttamente tramite apposite convenzioni stipulate con le suddette Società.

La Riscossione coattiva delle suddette entrate viene effettuata tramite il Concessionario della Riscossione Equitalia SPA. Dal 25 giugno 2012 si è iniziata la riscossione coattiva della entrata patrimoniale servizio idrico integrato tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/2010, tramite apposita convenzione stipulata con Poste Tributi spa. A tal proposito si fa presente che dal 01 gennaio 2013, salvo proroga, il Concessionario della Riscossione Equitalia spa non potrà più riscuotere le entrate dei Comuni.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO:

Relativamente ai tributi ed entrate patrimoniali di propria competenza l'Area Tributi gestisce direttamente anche il contenzioso tributario ed extratributario innanzi alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali e Giudice Ordinario.

L'attività svolta dall'Ufficio si è concretizzata nella gestione dei ricorsi sia quelli presentati nel 2012 che quelli ancora pendenti dalle annualità precedenti, attraverso redazione delle memorie difensive, partecipazione alle udienze di discussioni avanti alle Commissioni Tributarie Provinciali, Regionali e Giudice di Pace. Anche al fine di valutare il profilo di correttezza giuridica dei provvedimenti emessi dall'Area Tributi, può essere utile rappresentare a Codesta Commissione, l'esito giudiziario positivo

della quasi totalità del contenzioso instauratosi, con sentenze emesse a favore dell'Ente, ad eccezione dei giudizi di cessata materia del contendere, di inammissibilità, le rinunce al ricorso. Nel complesso, quindi, i dati presentati confermano il buon andamento dell'Area e dimostrano l'attenzione prestata all'analisi e al controllo delle posizioni tributarie prima dell'emissione dei relativi provvedimenti.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERO COMUNALE:

Premesso che dal 1998 al 2001 il Comune non ha provveduto alla riscossione dei relativi canoni, né alla stipula dei nuovi contratti, e gli utenti si allacciavano alla linea elettrica del cimitero tramite autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale. E' questa una situazione reale che ho già rappresentato alla S.S. in precedenti note, non di "lenta riscossione di residui attivi" legati alla criticità della riscossione coattiva, **ma bensì di una reale omessa riscossione dei canoni ordinari dovuti nel periodo in esame.** Soltanto nel 2002, durante la gestione del Comune da parte della Commissione Straordinaria, si è provveduto al recupero delle somme dovute dagli utenti, tralasciando però la dovuta regolarizzazione contrattuale dei soggetti interessati. Dalla data di assegnazione a questo Servizio Tributi dell'istruttoria dei procedimenti e della relativa emissione del provvedimento finale di concessione, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Sono state sanate le posizioni contrattuali irregolari degli utenti relativamente al suddetto periodo 1998-2002 tramite stipula di contratto, ora per allora.
- I soggetti richiedenti il Servizio Lampade Votive vengono autorizzati all'allaccio alla linea elettrica del Cimitero Comunale previo pagamento dei relativi oneri contrattuali e sottoscrizione del contratto.
- E' stata effettuata una bonifica dei dati relativi agli utenti del Servizio Illuminazione Votiva del Cimitero Comunale.
- Gli utenti del Servizio di fornitura illuminazione votiva, titolari di regolare contratto, sono n. 1435.
- Con cadenza annuale viene trasmesso ai suddetti utenti l'invito al pagamento con specifica delle somme dovute e bollettino di pagamento precompilato.
- L'entrata realizzata relativa all'anno 2012 è pari ad **€ 14.500,00**, comprensiva degli importi relativi agli oneri contrattuali.
- Per i soggetti morosi del pagamento del canone alla data stabilita si procede immediatamente allo stacco della fornitura elettrica, il canone annuale è pari ad euro 10,33,.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:

Anche per questa entrata occorre fare una premessa. E' a tutti noto che nel periodo antecedente l'arrivo della Commissione Straordinaria, la gestione delle concessioni acqua potabile era affidata all'Area Tecnica, ed è a tutti altrettanto noto che tale gestione versava in condizioni disastrose dato che il numero delle utenze idriche abusive era elevatissimo. Tanto è vero che durante la gestione Commissariale in meno di un anno si stipularono con gli utenti più di mille contratti per nuove utenze. Tornando alla gestione della Commissione Straordinaria il numero elevatissimo di contratti stipulati in tempi brevi, probabilmente non permise di effettuare adeguati controlli, ciò, in taluni casi, fu causa di duplicazione di contratti per la stessa utenza idrica, ed in altri casi come ad esempio nei grossi complessi residenziali (San Marco 1 e 2 di Via Monteforte Banco) la stessa certificazione per l'installazione dei contatori a regola d'arte ai sensi della legge 42/90 veniva utilizzata per più utenze idriche col risultato finale che più soggetti titolari di contratto risultavano avere lo stesso numero di matricola contatore. La base dati originaria è stata normalizzata, al fine di eliminare le anomalie preesistenti relative a: stradario, intestatari delle concessioni ed ubicazione delle utenze. Le utenze attive site nel nostro comune sono pari a n. 3.200. Sono stati snelliti i tempi per la definizione dei procedimenti relativi alle concessioni, massimo trenta giorni di attesa, contro i mesi e mesi di attesa se non qualche anno nel periodo precedente la gestione della Commissione Straordinaria e di questa Area Tributi. Si precisa che la stipula dei contratti avviene solo dopo il pagamento degli oneri contrattuali.

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

E' in corso la riscossione ordinaria del ruolo canone del servizio idrico anno 2011 il cui importo ammonta ad € 389.319,83. Scadenza rate:

- I rata 31 luglio 2012;
- II rata 30 settembre 2012;
- III rata 30 novembre 2012;

ACCERTAMENTO MOROSITA':

Sono stati già emessi nell'anno 2011 gli accertamenti nei confronti di n. 805 soggetti morosi del pagamento della fornitura del servizio idrico integrato anno 2010 per un importo pari a euro 126.247,63 oltre euro 3.139,50 spese postali.

LA RISCOSSIONE COATTIVA:

Sono in riscossione i ruoli coattivi del servizio idrico integrato sino all'anno 2006, tramite il Concessionario per la Riscossione Equitalia Servizi Spa.

Sono state emesse le ingiunzioni fiscali, tramite Poste Tributi spa, per il recupero dei crediti del servizio idrico integrato relative alle annualità:

2007 importo euro 75.947,13 oltre spese di notifica per euro 2.187,36,
partite interessate n. 356

2008 importo euro 92.062,17 oltre spese di notifica per euro 2.969,40;
partite interessate n.505

2009 importo euro 127.932,17 oltre spese di notifica per euro 3.316,32;
partite interessate n.564

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE:

- E' stato acquistato apposito software per la gestione amministrativa delle concessioni di suolo pubblico e per la riscossione degli importi dovuti.

- Relativamente al Canone annuale di pagamento, viene trasmesso agli utenti interessati l'invito con specifica delle somme dovute e bollettino di pagamento precompilato.

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

Il gettito del canone occupazione permanente e tempo spazi ed aree pubbliche anno 2012 ammonta ad euro 27.537,05.

La riscossione ordinaria del canone occupazione spazi ed aree pubbliche permanente anno 2012 ammonta ad euro 15.396,49, alla data del 11 ottobre 2012.

La riscossione ordinaria del canone occupazione spazi ed aree pubbliche temporanea anno 2012 ammonta ad euro 6.262,15, alla data del 11 ottobre 2012.

ACCERTAMENTO MOROSITA':

Emessi e notificati nel corso dell'anno 2011 accertamenti nei confronti dei soggetti morosi del pagamento cosap anno 2009 pari ad un importo complessivo di € 9.836,00.

LA RISCOSSIONE COATTIVA:

Emesso nell'anno 2012 il ruolo COSAP anno 2009 pari ad un importo di € 6.656,00.

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI:

La Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani costituisce oggi la maggiore entrata del Comune:

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

E' in riscossione il Ruolo Tassa Smaltimento Rifiuti anno 2012 il cui importo ammonta ad euro 782.341,00. Scadenza rate:

I rata 31 agosto 2012;

II rata 31 ottobre 2012;

III rata 31 dicembre 2012;

ACCERTAMENTO MOROSITA':

Sono stati emessi i solleciti di pagamento per l'anno 2010 e 2011.

LA RISCOSSIONE COATTIVA:

E' in riscossione il Ruolo coattivo Tassa Smaltimento Rifiuti anno 2009 il cui importo complessivo ammonta ad € 285.194,00.

Il ruolo coattivo 2010 è in corso di elaborazione, devono ancora essere restituiti dal messo notificatore parte dei provvedimenti emessi nei confronti di soggetti evasori, completi degli estremi di notifica.

IMPOSTA PUBBLICITA' :

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

La riscossione ordinaria della Imposta Pubblicità anno 2011 è pari ad euro 2.500,00.

ACCERTAMENTO MOROSITA':

Accertamento evasione imposta pubblicità nel corso dell'anno 2011 pari ad euro 875,00

LA RISCOSSIONE COATTIVA:

Ruolo coattivo Imposta Pubblicità emesso nell'anno 2012 per anno di competenza 2011 è pari ad euro 877,00.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

La riscossione ordinaria anno 2011 dei diritti affissioni è pari ad € 645,71.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

L'Imposta comunale sugli immobili costituisce una delle risorse più importanti per il comune:

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

Il gettito accertato ICI anno di competenza 2011 è pari ad euro 450.000,00. Somme riscosse per ICI anno di competenza 2011 euro 428.000,00 tramite versamenti effettuati su ccp n. 42062570 intestato a: Comune di Calatabiano ICI F24 e su ccp n. 42065656 intestato a: Comune di Calatabiano Area Tributi ICI;

ACCERTAMENTO MOROSITA':

Il contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale costituisce una delle più importanti attività dell'Area Tributi ed in modo particolare dell'Ufficio ICI. L'attività di accertamento è stata particolarmente seguita e sviluppata in modo da garantire che tutti versino correttamente l'imposta.

Gli ultimi provvedimenti emessi riguardano l'annualità ICI 2008 e precisamente sono stati emessi in data 05/12/2011 n. 626 provvedimenti ICI 2008 per i quali sono stati già incassati euro 23.589,00, restano da iscrivere a ruolo coattivo, in corso di definizione, somme pari a circa euro 60.000,00. Per le mancate

notifiche dei provvedimenti occorre analizzare le motivazioni della mancata notifica ed eventualmente reinviarli agli interessati una volta eliminate le incongruenze. Si fa presente che gli accertamenti ICI anno 2008 devono essere notificati ai soggetti interessati entro il 31 dicembre 2013 per non cadere in prescrizione.

LA RISCOSSIONE COATTIVA:

Gli ultimi ruoli coattivi ICI in riscossione riguardano i seguenti anni:

importo ruolo coattivo ICI anno 2007.....€ 41.642,00;

il ruolo coattivo ICI anno 2008 è in corso di formazione, devono prima essere inseriti i dati relativi agli estremi di notifica ai soggetti interessati, l'importo da iscrivere a ruolo coattivo è di circa euro 60.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA:

LA RISCOSSIONE ORDINARIA:

L'acconto IMU anno 2012 versato dai contribuenti, alla data del 30 settembre 2012, è pari ad euro 249.691,16. I suddetti dati sono stati rilevati dalla rendicontazione dei versamenti effettuati tramite modello F24 comunicata dal Ministero delle Finanze.

Infine si rappresenta l'attività amministrativa svolta da quest'Area Tributi relativa al periodo 9 maggio 2012 – 30 settembre 2012, con la redazione delle seguenti proposte di deliberazioni per la Giunta Municipale e per il Consiglio Comunale e sottoscrizione del parere tecnico favorevole:

Deliberazione di Giunta Municipale n. 47 del 08/06/2012 avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione relativa ai servizi di supporto alla riscossione diretta del canone del servizio idrico integrato. Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta Municipale n. 41 del 08/06/2012 avente ad oggetto: riscossione coattiva entrate patrimoniali servizio idrico integrato tramite ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/2010. Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta Municipale n. 46 del 08/06/2012 avente ad oggetto: Approvazione schema di convenzione relativa ai servizi di supporto alla riscossione diretta della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani. Atto di indirizzo.

Deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 08/06/2012 avente ad oggetto: Rinnovo convenzione con Poste Italiane Spa per l'incasso delle somme relative al Servizio illuminazione Votiva del Cimitero Comunale.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/07/2012 avente ad oggetto: Modifica Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 19/07/2012 avente ad oggetto: Modifica Regolamento Comunale del civico acquedotto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 19/07/2012 avente ad oggetto: . Addizionale comunale all'Irpef . Determinazione aliquota per l'anno 2012.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/07/2012 avente ad oggetto: Determinazione tariffe TARSU per l'anno 2012.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/09/2012 avente ad oggetto: Determinazione Aliquote e detrazioni per l'esercizio finanziario 2012 dell'Imposta Municipale Propria.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2012 avente ad oggetto: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "sperimentale" denominata IMU.

In pratica tutta la manovra finanziaria-economica per l'anno 2012 posta in essere dall'Amministrazione Comunale, tramite incrementi delle aliquote e tariffe dei tributi e l'adozione dei Regolamenti tributari ed extratributari, è stata supportata dallo scrivente mediante la redazione delle relative proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale, nonché della sottoscrizione del relativo parere tecnico di competenza.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO:

Commissione Tributaria Provinciale di Catania:

Contenzioso ICI per Aree Fabbricabili anni 2004, 2005, 2006- ricorrente Cali Rosa Antonia Piera, lo scrivente ha redatto e sottoscritto le memorie difensive dell'Ente e successivamente ha rappresentato l'Ente in giudizio nell'udienza del 03 luglio 2012. **Sentenza favorevole all'Ente.**

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

E' stato implementato un sistema informatico con architettura di rete "client-server" per l'archiviazione e l'elaborazione dei dati relativi ai Servizi: ICI – COSAP – Servizio Idrico Integrato, ciò al fine di potenziare l'elaborazione dei dati e garantire la sicurezza e la protezione dell'intera base informativa dell'Area Tributi. Tale innovazione ha consentito di uniformare il sistema informativo, migliorando e potenziando la gestione amministrativa e contabile dei vari servizi, con particolare riferimento alla multiutenza, ovvero la possibilità per gli addetti di lavorare contemporaneamente dai rispettivi "client", utilizzando un'unica base informativa.

E' stata attivata una linea telefonica digitale ISDN con la quale è stata realizzata una connessione telematica dedicata alla rete pubblica Internet, condivisa per tutti gli addetti, per l'accesso ai servizi istituzionali di consultazione on-line, utilizzati per le attività di accertamenti di quest'Area, quali SIATEL, ANUTEL, SISTEr, ANCITEL ed, in generale, a tutti i servizi di consultazione e ricerca disponibili on-line. Inoltre, la condivisione dell'accesso a Internet ha consentito l'abilitazione alla posta elettronica da ogni postazione e di un recapito fax proprio dell'Area Tributi.

PRATICHE IN DEFINIZIONE:

Restano ancora da definire le seguenti pratiche:

1. Istanza di insinuazione al passivo relativa al fallimento Soglia Hotel Group s.r.l. in liquidazione, **da presentare entro il perentorio termine del 31 ottobre 2012**, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verona, Via dello Zappatore n. 1. Detta pratica riveste carattere di estrema urgenza per i crediti vantati da questo Ente nei confronti della suddetta Società che sono così distinti e per i quali esiste la relativa iscrizione a ruolo coattivo di Equitalia Spa:
 - TARSU anno 2008..... euro 192.766,00
 - TARSU anno 2009..... euro 193.592,00
 - Servizio Idrico Integrato anno 2008..... euro 1.123,12
 - Servizio Idrico Integrato anno 2008..... euro 5.114,93
 - Servizio Idrico Integrato anno 2008..... euro 698,80

Per la TARSU 2008 il Concessionario ha già presentato istanza di insinuazione nelle procedure concorsuali.

2. Formazione ruolo coattivo ICI 2008, come sopra specificato la formazione di detto ruolo deriva dall'attività di accertamento posta in essere da questo Ufficio tramite l'emissione di n. 626 provvedimenti nei confronti di soggetti evasori, con l'esame e avvenuta definizione di tutte le deduzioni difensive presentate dai soggetti interessati in ordine ai provvedimenti ricevuti, dall'avvenuto inserimento dei dati relativi ai pagamenti già effettuati, restano solo da inserire gli estremi di notifica per i provvedimenti che risultano ancora con lo stato "in definizione" relativamente ai contribuenti che non hanno pagato quanto dovuto, sulla base di questi ultimi provvedimenti che nel software ICI risultano con lo stato "in definizione" dovrà essere formato il ruolo coattivo ICI anno 2008, una volta inseriti i suddetti dati di notifica e cambiato lo stato del provvedimento da "in definizione" ad "irrogato/notificato".
3. Definizione pratica di concessione suolo pubblico per installazione chioschi nelle seguenti aree pubbliche:
 - Chiosco destinato all'esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Via Oberdan n. 1, ditta interessata Sig.ra Greco Giuseppa nata a Calatabiano il 14/09/1952.

- Chiosco destinato alla vendita al dettaglio di fiori nell'area esterna di pertinenza del Cimitero Comunale ditta interessata Sig.ra Alfino Rita Ines nata a Catania il 18 novembre 1969.

Determina di liquidazione fatture n. 8012089715 del 13/06/2012 di euro 3,900,10 e n. 8012061507 del 17/04/2012 di euro 5.462,88 emesse da Poste Italiane Spa per la fornitura del servizio di notifica atti giudiziari relativi agli avvisi di morosità del servizio idrico integrato anno 2007 e agli avvisi di accertamento Imposta Comunale sugli Immobili anno 2008. E' già stato fatto il controllo che detto servizio è stato regolarmente effettuato.

4. Occorre provvedere, con urgenza, alla nomina del Funzionario della Riscossione relativa alla riscossione coattiva con rito speciale dei crediti con il supporto del sistema/servizio Assist.web di Poste Tributi spa, ai fini degli atti di preavviso di fermo amministrativo, terzi, immobiliare, mobiliare, verbali di pignoramento della procedura presso terzi, iscrizione ipoteca ecc. E' già stato trasmesso al Segretario Comunale in data 24 settembre 2012, tramite e mail, il file contenente la bozza di determina di nomina e proposta economica per la funzione di funzionario responsabile della riscossione.

A tal proposito si chiede a codesta Commissione d'Indagine, sempre se ritenuto necessario da parte della Stessa, di volere controllare quali atti sono stati posti in essere per la definizione delle suddette pratiche, nonché se è stato emesso il ruolo coattivo ICI per l'anno 2008 oppure, se sono stati già emessi nell'anno 2012 i provvedimenti ICI per l'anno 2009, di norma ogni ultimo quadrimestre dell'anno gradualmente si elaborano i provvedimenti per l'annualità ancora non controllata, nell'anno 2011 l'ultima annualità controllata è stato l'anno 2008, nell'ultimo quadrimestre del 2012 era necessario controllare almeno il 2009 con propedeutiche verifiche delle denunce risultanti per soggetto, dei versamenti, delle residenze anagrafiche e quant'altro necessario a creare una giusta base dati finalizzata alla successiva elaborazione dei provvedimenti ICI nei confronti dei contribuenti morosi o totalmente evasori. Se così non fosse quale accelerazione è stata data alla riscossione dei tributi, o forse è stato posto un ulteriore freno a detta riscossione omettendo di porre in essere i dovuti provvedimenti nei confronti dei soggetti evasori.

Inoltre in ordine ai punti 3) e 4) della nota in epigrafe si precisa quanto segue:

TARSU 2012 :

Non esiste un mancato o ritardato invio dei relativi avvisi di pagamento, dato che , la tarsu 2012 è stata inviata con notevole anticipo ai contribuenti con scadenza del termine di pagamento della prima rata o in unica soluzione 31 agosto 2012, il relativo ruolo era pronto per la trasmissione ai soggetti interessati sin dal mese di maggio 2012 e non è stato posto prima in riscossione in quanto l'Ufficio era in attesa delle disposizioni del Sindaco circa un eventuale aumento delle tariffe. Inoltre, si fa presente, che l'art. 15 del Regolamento comunale per la riscossione della TARSU, in ossequio a quanto disposto dall'art. 72 del D.Lgs 507/93 dispone che il ruolo doveva essere consegnato al concessionario della riscossione, a pena di decadenza, entro l'anno successivo a quello per il quale è dovuto il tributo. Successivamente con la modifica dell'art. 21 del Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione del C.C. n. 69 del 29/12/2005 è stato possibile riscuotere la tarsu direttamente su conto corrente postale, ma non sono stati cambiati i termini per la riscossione del tributo nell'anno successivo rispetto all'anno di competenza. Inoltre, si precisa, che il comma 4 dell'art. 21 –Riscossione volontaria- del Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 5 del 27 febbraio 2002, assunta con i poteri del Consiglio comunale, dispone che quando la legge finanziaria posticipa il termine ordinario per l'approvazione delle tariffe e dei tributi, automaticamente s'intendono spostati di mesi due da tale termine i pagamenti la cui scadenza è fissata dalla legge o dal Regolamento del Comune prima di detta scadenza. Pertanto i sopraccitati consiglieri comunali da che cosa hanno desunto il mancato invio della TARSU 2012? Forse la foga di scardinare l'Area Tributi non li fa riflettere abbastanza sul contenuto di quello che scrivono.

Per il Servizio Idrico Integrato occorrono delle precisazioni:

Nell'Area Tributi il S.I.I. è gestito in tutte le sue fasi amministrativa e contabile da due dipendenti: il **P.I. Cordima Antonino** - Responsabile del Procedimento - dei contratti di concessione acqua, riscossione ordinaria, accertamenti; il **Rag. Nocera Salvatore** - Responsabile del Servizio- si occupa di accertamenti, solleciti, riscossione coattiva, condoni, istanze di rateizzazione degli importi dovuti, controllo delle notifiche. Gli utenti del servizio idrico integrato sono 3.200. E' a tutti noto che nel periodo

antecedente l'arrivo della Commissione Straordinaria, la gestione della concessioni acqua potabile era affidata all'Area Tecnica ed è a tutti altrettanto noto che tale gestione versava in condizioni disastrose dato che il numero delle utenze idriche abusive era elevatissimo. Tanto è vero che durante la gestione Commissariale in meno di un anno si stipularono con gli utenti più di mille contratti per nuove utenze. Immaginatevi come la realtà di Calatabiano, che in quel momento viveva un periodo di disagio sociale e le persone emigravano, cozzava contro l'altra realtà del boom delle nuove utenze idriche che stava ad indicare che improvvisamente tutti venivano a stare a Calatabiano.

Tornando alla gestione della Commissione Straordinaria il numero elevatissimo di contratti stipulati in tempi brevi, probabilmente non permisero di effettuare adeguati controlli, ciò, in taluni casi, fu causa di duplicazione di contratti per la stessa utenza idrica, ed in altri casi come ad esempio nei grossi complessi residenziali (San Marco 1 e 2 di Via Monteforte Banco) la stessa certificazione per l'installazione dei contatori a regola d'arte ai sensi della legge 42/90 veniva utilizzata per più utenze idriche col risultato finale che più soggetti titolari di contratto risultavano avere lo stesso numero di matricola contatore. Per tale situazione restano ancora agli atti denunce presentate all'Arma dei Carabinieri. Per quanto sopra i suddetti dipendenti Cordima e Nocera hanno dovuto svolgere un lavoro minuzioso, non in tempi brevi, per potere bonificare prima la banca dati del servizio idrico integrato e successivamente regolarizzare tutte le anomale posizioni contrattuali, di cui ancor oggi si riportano strascichi, vedi le numerose richieste all'Area Tecnica di verifiche, rimozioni sigilli contatori, disdette, attivazioni e riattivazioni, ancora inevase, che di seguito si elencano:

BOLLETTAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2011:

Si premette che l'Area Tributi non dispone di un dipendente letturista dei contatori idrici che permetta prontamente ad inizio dell'anno successivo a quello di competenza di rilevare i consumi idrici prodotti dalle utenze. Per detto compito, vista la carenza di personale dell'Area Tecnica che possa effettuare tale incombenza, è costretto ad avvalersi di soggetti esterni all'Ente. Nel corrente anno la rilevazione dei consumi idrici è stata completata nel mese di giugno e le relative bollette sono state subito inviate con scadenza della 1^a rata nel mese di luglio.

RESIDUI ATTIVI: Gli importi rientrano nella norma, considerato gli anni interessati.

Per quanto riguarda i residui attivi derivanti da accertamenti o da importi iscritti nei ruoli coattivi del Concessionario, gli importi rientrano nella norma considerati il numero di anni interessati, sono note a tutti gli addetti ai lavori le problematiche e le criticità insite in detta tipologia di riscossione, vera causa della lenta riscossione dei proventi della fiscalità locale, soprattutto per i ruoli più datati. A rendere ancora più lenta la riscossione coattiva è stata l'emissione degli ultimi provvedimenti legislativi in materia, sommati a tutti quelli degli anni precedenti, sconsiderati e poco chiari. Il riferimento normativo è il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, coordinato con la legge di conversione n. 106 del 12 luglio 2011 che riguarda in particolare:

1. l'innalzamento degli importi al di sotto dei quali non possono essere iscritte ipoteche e avviate procedure di esproprio;
2. il divieto al pignoramento della prima casa per debiti inferiori a 20.000 euro;
3. l'allungamento dei termini per il recupero delle somme inferiori ai 2000 euro per i tributi locali con l'obbligo di inviare due avvisi di ricevimento al contribuente a distanza di almeno sei mesi l'uno dall'altro.

Da segnalare la progressiva e costante riduzione al pagamento del debito tributario da parte dei contribuenti, che, già non particolarmente elevata, si è ridotta ulteriormente a causa dell'introduzione del limite di duemila euro di debito complessivo, che ha imposto di attendere l'emissione di due avvisi bonari distanziati sei mesi uno dall'altro, prima di fare scattare le eventuali ganasce fiscali. Da segnalare anche come sia stato innalzato da 5000 ad 8000 euro il limite al di sopra del quale è possibile iscrivere ipoteca, e come il Concessionario non possa più iscrivere ipoteca sull'abitazione principale del contribuente se il suo debito complessivo è inferiore a 20.000 euro.

E' evidente come, in presenza di tali limiti dell'azione esecutiva, la sempre minore propensione al pagamento dei debiti tributari e patrimoniali sia aumentata.

E' difficile ritenere che un ruolo coattivo emesso e iscritto in bilancio per un valore pari a euro 10.000, sia ritenuto interamente riscuotibile, l'esperienza dei residui attivi degli anni precedenti e il buon senso fanno rilevare che una parte del suddetto valore potrebbe essere oggetto di contenzioso o di inesigibilità.

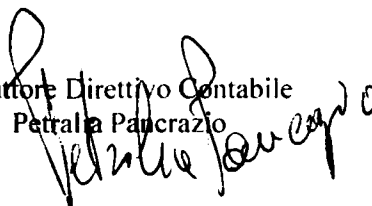
comunali, di avere adottato i seguenti provvedimenti al fine di monitorare la situazione debitoria del Comune:

1. Aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, nonché l'adozione di nuovi Regolamenti disciplinanti le entrate tributarie ed extratributarie;
2. Avere cambiato il Responsabile dell'Area Tributi:

Orbene la manovra finanziaria di cui al punto 1) è stata completamente supportata tecnicamente dallo scrivente con la redazione dei relativi Regolamenti, delle proposte di deliberazione per la Giunta ed il Consiglio Comunale e, sottoscrizione dei relativi pareri. Riguardo il punto 2) cambio del Responsabile Area Tributi quali siano i provvedimenti adottati per accelerare la riscossione delle entrate non si ha di sapere, e nemmeno se siano stati posti in essere gli atti in corso di definizione indicati nella mia relazione inviata al Sindaco ed al Segretario Comunale. Nel caso invece non sia stato posto in essere dal nuovo Responsabile alcun atto, significherebbe che invece di avere una accelerazione della riscossione delle entrate, al contrario ci sarebbe un fermo della riscossione delle entrate con un danno patrimoniale per l'Ente. Nel particolare è stato emesso il ruolo coattivo ICI 2008? Sono stati emessi i provvedimenti ICI l'anno 2009 nell'ultimo trimestre 2012? A Codesta commissione il compito di fare chiarezza su detta questione

Tanto si doveva

L'Istruttore Direttivo Contabile
Petralia Pancrazio





All. 43

Caricato il 10/12/2013

COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA

AREA GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE

Prot. n. 11567 del 05/09/2012

AI SINDACO
AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
- Messina Rosaria Filippa
- Foti Nunziato
- Petralia Antonio Filippo

AL SEGRETARIO COMUNALE

LL.SS.

OGGETTO: Riscontro nota n. 8473 del 25/06/2012 a firma del Collegio dei Revisori dei Conti.
"Lenta riscossione dei proventi della fiscalità locale".

Premesso che quest'Area Tributi:

- ha sempre osservato la corretta applicazione dei dispositivi di legge relativi alla gestione della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie;
- ha sempre dato pubblicità alle decisioni in materia tributaria e alle modalità di rapporto con i contribuenti;
- ha sempre svolto l'attività di controllo dei versamenti, recupero dell'evasione, le azioni di perseguimento dei crediti tributari nel rispetto dei termini di prescrizione;
- rappresenta l'Ente in giudizio nel contenzioso instauratosi con contribuenti ed utenti relativamente a procedimenti tributari ed extra tributari;
- ha sempre osservato la corretta notifica degli atti impositivi;
- ha sempre approvato i ruoli nelle misure deliberate o di legge;
- ha sempre correttamente applicato le sanzioni amministrative comminate per omissioni, inadempienze o errori dei contribuenti;
- al fine di accentuare la fase di riscossione coattiva, ha predisposto i regolamenti dei condoni fiscali sia per le entrate tributarie che per le entrate extratributarie, nonché ha rafforzato gli strumenti di rateazione a favore di coloro che, seppure in difficoltà, hanno inteso fare fronte ai propri obblighi tributari.

Nell'anno 2002 quest'Area è stata incaricata di regolarizzare la situazione non regolare (per le note vicende) in cui versava il Servizio Illuminazione Votiva Cimitero Comunale (incombenza dell'Area Tecnica), dato che dal 1998 al 2001 il Comune non riscuoteva più i canoni per la fornitura di detto servizio e soffriva di una situazione di totale anarchia al fine della regolarità delle concessioni. Solo durante la gestione della Commissione Straordinaria si è provveduto al recupero di parte delle somme dovute dagli utenti relativi ai canoni dal 1998 al 2002. Nell'anno 2002 quest'Area ha provveduto a regolarizzare (ora per allora) le posizioni contrattuali irregolari degli utenti, nonché dall'anno 2002 ad oggi, con cadenza annuale, viene trasmesso agli utenti l'invito al pagamento con specifica delle somme dovute e bollettino di pagamento precompilato.

Situazione ancora più irregolare, soffriva la gestione del Servizio Idrico Integrato, sempre gestito dall'Area Tecnica. Anche questo servizio nell'anno 2002 fu affidato alla scrivente Area Tributi al fine regolarizzarne la gestione. La base dati originaria composta da n. 4667 utenze è stata normalizzata eliminando le anomalie preesistenti relative a stradario, intestatari delle concessioni ed ubicazione delle utenze, rilevando che le utenze attive site nel territorio comunale erano pari a n. 3.066 anziché n.

4667. Furono snelliti i tempi per la definizione dei procedimenti relativi alle concessioni (nel periodo antecedente la gestione di questo Comune da parte della Commissione Straordinaria, per fare un contratto bisognava attendere mesi e mesi). Dall'anno 2002 i contratti venivano stipulati previo pagamento dei relativi oneri contrattuali al fine di evitare eventuale evasione degli importi dovuti come avveniva in passato.

Tutto ciò premesso, in riscontro alla nota del Collegio dei Revisori dei Conti specificata in oggetto, nella quale si afferma in modo assai generico la "lenta" riscossione dei proventi della fiscalità locale del Comune, sembra in qualche modo tentare di volere sminuire il lavoro svolto negli anni da quest'Area, pertanto si fa osservare, invece, che la riscossione ordinaria dei tributi ed entrate extratributarie è gestita velocemente dato che: Cosap, Illuminazione Votiva, Tarsu, Imposta Pubblicità, Diritti Affissioni, ICI, sono posti in riscossione nell'anno di relativa competenza. Soltanto il canone per la fornitura del servizio idrico integrato viene riscosso nell'anno successivo a quello di competenza, di seguito alla rilevazione dei consumi idrici. La gestione delle suddette entrate viene effettuata direttamente dall'Area Tributi ed ha presentato subito vantaggi di semplificazione per i contribuenti, in quanto prescinde dalle ordinarie modalità di riscossione (Concessionario), ed ha consentito di incanalare in unico mezzo di pagamento una pluralità di rapporti tributari, anche se questo ha significato triplicare le incombenze di lavoro dell'Area.

Per quanto riguarda, i residui attivi derivanti da accertamenti o da importi iscritti nei ruoli coattivi del Concessionario, sono note a tutti gli addetti ai lavori, le problematiche e le criticità insite in detta tipologia di riscossione, vera causa della lenta riscossione dei proventi della fiscalità locale, soprattutto per i ruoli più datati. A rendere ancora più lenta la riscossione coattiva è stata l'emissione degli ultimi provvedimenti legislativi in materia, sommati a tutti quelli degli anni precedenti, sconsiderati e poco chiari. Il riferimento normativo è il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, coordinato con la legge di conversione n. 106 del 12 luglio 2011 che riguarda in particolare:

1. l'innalzamento degli importi al di sotto dei quali non possono essere iscritte ipoteche e avviate procedure di esproprio;
2. il divieto al pignoramento della prima casa per debiti inferiori a 20.000 euro;
3. l'allungamento dei termini per il recupero delle somme inferiori ai 2000 euro per i tributi locali con l'obbligo di inviare due avvisi di ricevimento al contribuente a distanza di almeno sei mesi l'uno dall'altro.

Da segnalare la progressiva e costante riduzione al pagamento del debito tributario da parte dei contribuenti, che, già non particolarmente elevata, si è ridotta ulteriormente a causa dell'introduzione del limite di duemila euro di debito complessivo, che ha imposto di attendere l'emissione di due avvisi bonari distanziati sei mesi uno dall'altro, prima di fare scattare le eventuali ganasce fiscali. Da segnalare anche come sia stato innalzato da 5000 ad 8000 euro il limite al di sopra del quale è possibile iscrivere ipoteca, e come il Concessionario non possa più iscrivere ipoteca sull'abitazione principale del contribuente se il suo debito complessivo è inferiore a 20.000 euro.

E' evidente come, in presenza di tali limiti dell'azione esecutiva, la sempre minore propensione al pagamento dei debiti tributari e patrimoniali sia aumentata.

E' difficile ritenere che un ruolo coattivo emesso e iscritto in bilancio per un valore pari a euro 1000, sia ritenuto interamente riscuotibile, l'esperienza dei residui attivi degli anni precedenti e il buon senso fanno rilevare che una parte del suddetto valore potrebbe essere oggetto di contenzioso o di inesigibilità.

La lentezza della riscossione coattiva è dovuta, alle lungaggini dei procedimenti giudiziari da una parte, e dall'altra alla durata della procedura di riscossione degli importi al termine dell'iter giudiziario e per quanto riguarda gli importi non contestati ma non pagati, dai limiti dell'azione esecutiva imposti dalla sopraindicata normativa, si pensi a quanti anni devono passare per raggiungere il limite di debito di duemila euro per mancato pagamento della TARSU e della fornitura del servizio idrico integrato prima di fare scattare le eventuali "ganasce fiscali".

Si precisa infine, che per il nostro Ente, gli importi dei residui della riscossione coattiva rappresentano circa il 10% degli importi originari della relativa riscossione ordinaria, tranne alcuni casi particolari di ruoli coattivi in cui sono iscritte singole Società per importi rilevanti.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in ordine ad ogni singolo importo dei residui attivi iscritti in bilancio e sulle motivazioni che li hanno determinati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Petralia Panerata



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA TRIBUTI

All. 44

Compunte al 12/09/2013

Prot. n. 12181 del 17 settembre 2012

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Ai Capi Gruppo Consiliari
Messina Rosaria Filippa
Foti Nunziato
Petralia Antonio Filippo

e p.c. Al Segretario Comunale
LL.SS.

Oggetto: Contestazione dichiarazioni Sindaco durante la seduta consiliare del 05 settembre 2012 e delle affermazioni dei consiglieri comunali firmatari della proposta di istituzione Commissione d'Indagine.

Premesso che lo scrivente è disponibile ad essere oggetto di qualsiasi Commissione d'Indagine, si tratterebbe della seconda, la prima istituita nell'anno 2007 su proposta di n. 5 consiglieri comunali della minoranza, guarda caso, componenti della lista elettorale che appoggiava la candidatura dell'attuale Sindaco nelle elezioni amministrative dell'anno 2007. In quell'occasione, come motivazione dell'istituenda Commissione d'Indagine, si contestava all'Area Tributi di avere emesso avvisi di pagamento per la fornitura del servizio idrico "cervellotici" poiché non rispondenti alla realtà, nonché avvisi per omessa o infedele denuncia tarsu, riportanti misure di superficie assurde. Affermazioni dei consiglieri successivamente smentite dai fatti, dato che gli importi delle bollette idriche esose erano giustificate dagli elevati consumi rilevati in alcuni misuratori idrici e le superficie tarsu accertate per le abitazioni dei soggetti morosi erano state ricavate dai dati trasmessi dall'Agenzia del Territorio. Ancora oggi, per intuibili finalità, basandosi su motivazioni prive di qualsiasi fondamento, col preciso intento di scardinare l'Area Tributi del Comune, si procede ad istituire una ulteriore Commissione d'Indagine, che non è altro che la continuità della precedente, considerato che i consiglieri comunali firmatari delle due proposte hanno fatto parte delle compagini elettorale anno 2007 ed anno 2012 che appoggiavano la candidatura dell'attuale Sindaco.

A tal proposito con riferimento alle seguenti dichiarazioni fatte dal Sindaco nel corso della seduta consiliare del 05 settembre 2012, si osserva quanto segue:

1) Non facile accesso agli uffici dell'Area Tributi;

L'Area Tributi è divenuta punto generale di contatto per la cittadinanza proprio per la diffusione del prelievo fiscale, ed al contrario di quanto affermato dal Sindaco, l'accesso ai suoi Uffici è ed è sempre stato facile, come sempre sono stati rispettati gli orari ed i giorni stabiliti di apertura al pubblico.

2) l'utenza si lamenta dell'Ufficio tributi;

L'Area Tributi ha sempre posto in essere la trasparenza della sua azione, la motivazione degli atti, la facilitazione degli adempimenti posti a carico dei contribuenti al fine del contenimento dei fenomeni evasivi entro limiti fisiologici, condizione necessaria ed imprescindibile, volta a migliorare l'immagine del Comune stesso agli occhi della collettività. In caso di instaurarsi di contenzioso con i contribuenti, le Autorità Giudiziarie competenti hanno nella stragrande maggioranza dei casi riscontrato positivamente le motivazioni dell'Ufficio, con emissione di sentenze favorevoli. Ciò fa rilevare che l'azione dell'Area Tributi è svolta nel rispetto delle leggi. Le lamentele dei contribuenti non sono rivolte all'attività dell'Area Tributi ma bensì, al considerevole aumento delle tariffe ed aliquote effettuato recentemente per Tarsu ed Addizionale Irpef. Oppure il Sindaco si riferisce alle lamentele di alcuni soggetti che pur non avendone i requisiti pretendevano dallo scrivente, nella qualità di

COMUNE DI CALATABIANO AREA TRIBUTI - VIA TRIFILO' N 13 95011 CALATABIANO (CT)

☎ 0957771083 0957760307 — 095 7760170 ✉ tribut@comune calatabiano.ct.it

responsabile SUAP, il rilascio di autorizzazione commerciale. Se necessario andrò nei dettagli della questione anzidetta. Anche qui guarda caso, **chissà perché**, sono stato sostituito come Responsabile SUAP dopo alcuni giorni senza alcuna apparente motivazione, dato che tutte le pratiche inerenti il SUAP sono state gestite senza reclami dell'utenza, in alcuni sporadici casi di iniziale contestazione di provvedimenti adottati dallo scrivente, successivamente i soggetti interessati (ad esempio Cultinvest la Società che gestisce il Castello di Calatabiano oppure Mondotondo srl la Società che gestiva il Villaggio Cala dei Normanni in contrada San Marco) si sono adeguati alle disposizioni del SUAP riconoscendo in tal modo la giustezza dei suoi provvedimenti. SONO QUESTE LE LAMENDELE SIG. SINDACO?

2) Ritardo ,nella riscossione dei tributi locali;

Per non essere ripetitivo, si ribadisce che al contrario la riscossione è veloce come già precisato alla S.S. con nota n. 11567 del 05/09/2012, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

3) Stato di degrado morale;

E' davvero squalificante da parte Sua fare una così grave affermazione. Ma di quale degrado morale parla, se tutti i componenti dell'Area Tributi sono persone che svolgono dignitosamente, con professionalità e coscienza il proprio lavoro e non sono mai stati oggetto di alcuna inchiesta giudiziaria o di misure restrittive della persona relative a tangenti o altri fatti delittuosi oppure di offese alla pubblica moralità. Sull'argomento per questione di etica non si vuole andare oltre.

Per quanto riguarda la proposta di istituzione della Commissione d'Indagine sottoscritta dai consiglieri comunali dell'attuale maggioranza si osserva che quanto riportato in detta proposta è **privo di ogni fondamento** e nel contempo si sottolinea il voluto mancato riferimento ai residui attivi di altre Aree del Comune. Detti consiglieri comunali prima di scrivere cose inesatte, avrebbero potuto sensatamente informarsi con l'Ufficio sulla scadenza dei termini per il pagamento dei tributi, ma a quanto pare c'è una volontà di denigrare l'Ufficio ad ogni costo. Per quanto affermato dai consiglieri nella proposta in esame, si osserva quanto segue:

1) Mancato invio avvisi di pagamento TARSU anno 2012:

Il Tributo TARSU nell'Area Tributi è gestito in tutte le sue fasi amministrativa e contabile: denunce, riscossione ordinaria, solleciti, accertamenti, condoni e riscossione coattiva dalla dipendente-Istruttore- Responsabile del Servizio Dr.ssa Di Gangi Anna. I contribuenti della TARSU sono 3.122.

TARSU 2012 : **Non esiste un mancato o ritardato invio dei relativi avvisi di pagamento, dato che al contrario di quanto affermato dai suddetti consiglieri, la tarsu 2012 è stata inviata con notevole anticipo ai contribuenti con scadenza del termine di pagamento della prima rata o in unica soluzione 31 agosto 2012, il relativo ruolo era pronto per la trasmissione ai soggetti interessati sin dal mese di maggio 2012 e non è stato posto prima in riscossione perché l'Ufficio era in attesa delle disposizioni del Sindaco circa un eventuale aumento delle tariffe.** Inoltre, si fa presente, che l'art. 15 del Regolamento comunale per la riscossione della TARSU, in ossequio a quanto disposto dall'art. 72 del D.Lgs 507/93 dispone che il ruolo doveva essere consegnato al concessionario della riscossione, a pena di decadenza, entro l'anno successivo a quello per il quale è dovuto il tributo. Successivamente con la modifica dell'art. 21 del Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione del C.C. n. 69 del 29/12/2005 è stato possibile riscuotere la tarsu direttamente su conto corrente postale, ma non sono stati cambiati i termini per la riscossione del tributo nell'anno successivo rispetto all'anno di competenza. Inoltre, si precisa, che il comma 4 dell'art. 21 -Riscossione volontaria- del Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 5 del 27 febbraio 2002, assunta con i poteri del Consiglio comunale, dispone che quando la legge finanziaria posticipa il termine ordinario per l'approvazione delle tariffe e dei tributi, automaticamente s'intendono spostati di mesi due da tale termine i pagamenti la cui scadenza è fissata dalla legge o dal Regolamento del Comune prima di detta scadenza. Pertanto i sopracitati consiglieri comunali da che cosa hanno desunto il mancato invio della TARSU 2012? Forse la foga di scardinare l'Area Tributi non li fa riflettere abbastanza sul contenuto di quello che scrivono.

Il **Servizio Idrico Integrato** nell'Area Tributi è gestito in tutte le sue fasi amministrativa e contabile da due dipendenti: il **P.I. Cordima Antonino** - Responsabile del Procedimento - dei contratti di concessione acqua, riscossione ordinaria, accertamenti; il **Rag. Nocera Salvatore** - Responsabile del Servizio- si occupa di accertamenti, solleciti, riscossione coattiva, condoni, istanze di rateizzazione degli importi dovuti, controllo delle notifiche. Gli utenti del servizio idrico integrato sono 3.200. E' a tutti noto che nel periodo antecedente l'arrivo della Commissione Straordinaria, la gestione della

concessioni acqua potabile era affidata all'Area Tecnica ed è a tutti altrettanto noto che tale gestione versava in condizioni disastrose dato che il numero delle utenze idriche abusive era elevatissimo. Tanto è vero che durante la gestione Commissariale in meno di un anno si stipularono con gli utenti più di mille contratti per nuove utenze. Immaginatevi come la realtà di Calatabiano, che in quel momento viveva un periodo di disagio sociale e le persone emigravano, cozzava contro l'altra realtà del boom delle nuove utenze idriche che stava ad indicare che improvvisamente tutti venivano a stare a Calatabiano.

Tornando alla gestione della Commissione Straordinaria il numero elevatissimo di contratti stipulati in tempi brevi, probabilmente non permisero di effettuare adeguati controlli, ciò, in taluni casi, fu causa di duplicazione di contratti per la stessa utenza idrica, ed in altri casi come ad esempio nei grossi complessi residenziali (San Marco 1 e 2 di Via Monteforte Banco) la stessa certificazione per l'installazione dei contatori a regola d'arte ai sensi della legge 42/90 veniva utilizzata per più utenze idriche col risultato finale che più soggetti titolari di contratto risultavano avere lo stesso numero di matricola contatore. Per tale situazione restano ancora agli atti denunce presentate all'Arma dei Carabinieri. Per quanto sopra i suddetti dipendenti Cordima e Nocera hanno dovuto svolgere un lavoro minuzioso, non in tempi brevi, per potere bonificare prima la banca dati del servizio idrico integrato e successivamente regolarizzare tutte le anomale posizioni contrattuali, di cui ancor oggi si riportano strascichi, vedi le numerose richieste all'Area Tecnica di verifiche, rimozioni sigilli contatori, disdette, attivazioni e riattivazioni, ancora inevase, che di seguito si elencano:

Richiesta verifiche tecniche contatori	8
Richieste rimozioni/ripristino sigilli	13
Richiesta di chiusura per disdetta utente	46
Richiesta di chiusura d'ufficio (decesso utente)	33
Richiesta di prima sigillatura / controllo contatore	76
Richiesta di riattivazione contatore	32

BOLLETTAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2011:

Si premette che l'Area Tributi non dispone di un dipendente letturista dei contatori idrici che permetta prontamente ad inizio dell'anno successivo a quello di competenza di rilevare i consumi idrici prodotti dalle utenze. Per detto compito, vista la carenza di personale dell'Area Tecnica che possa effettuare tale incombenza, è costretto ad avvalersi di soggetti esterni all'Ente. Nel corrente anno la rilevazione dei consumi idrici è stata completata nel mese di giugno e le relative bollette sono state subito inviate con scadenza della 1^a rata nel mese di luglio.

RESIDUI ATTIVI: Gli importi rientrano nella norma, considerato gli anni interessati. Riscossione coattiva: Sono note a tutti gli addetti ai lavori le problematiche e le criticità insite in detta tipologia di riscossione già indicate nella nota n. 11567 del 05/09/2012 trasmessa alle SS.LL. in pari data.

Riguardo quanto dichiarato dal revisore dei conti rag. Giordano relativamente all'utilizzo della ingiunzione fiscale (R.D. 639/1910) si fa osservare la vetusta ed inadeguatezza procedimentale di detto strumento per effettuare la riscossione coattiva. Tale norma, infatti, presenta numerose problematiche: ad esempio, nel caso in cui la gestione sia affidata a società miste o private è necessario l'intervento dell'ufficiale giudiziario. Inoltre non è possibile utilizzare strumenti come il "fermo auto" (utilizzabile invece con il ruolo del concessionario) e l'accesso diretto al pignoramento di beni mobili (compresi stipendi o crediti) presso terzi, particolarmente efficaci per l'incasso dei crediti medio piccoli. Relativamente all'iscrizione ipotecaria, la giurisprudenza si sta orientando per consentirne l'utilizzo anche con l'ingiunzione fiscale; tuttavia tale indirizzo non è ancora pacifico. Purtroppo visto l'approssimarsi della scadenza del 1° gennaio 2013, salvo proroghe ulteriori, detta tipologia di riscossione non potrà più essere affidata al Concessionario. A tal uopo, si fa presente, che il Comune ha già attivato con delibera di Giunta n.47 del 08/06/2012 avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione relativa ai servizi di supporto alla riscossione coattiva del canone del servizio idrico integrato. Atto di indirizzo", e con determina del Responsabile dell'Area Gestione Entrate Tributarie ed Extratributarie n. 44 del 25/06/2012 le procedure per l'attivazione della ingiunzione fiscale relativa alla riscossione coattiva della fornitura del Servizio Idrico Integrato.

Tanto si doveva

Il Responsabile dell'Area
Petràlia Penrazzo



All. 45

COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
A R E A AMMINISTRATIVA
BIBLIOTECA COMUNALE – SERVIZIO AUTOPARCO – SERVIZI LEGALI

Prot. n. 17222 del 24 dicembre 2013

Alla COMMISSIONE D'INDAGINE
(Istituita con delibera C.C. n. 24/2013 e delibera C.C. n.24/2013)
S e d e

Oggetto: Riscontro nota n. 17023 del 19/12/2013 della Commissione d'indagine.

Come da richiesta di Codesta Commissione d'Indagine, si trasmette in allegato la nota n. 7901 del 22/06/2007, con la quale lo scrivente ha riscontrato la nota n. 7682 del 19/06/2007 a firma del precedente Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Lo Re, significando che i dati relativi ai residui attivi delle entrate tributarie ed extratributarie che erano stati comunicati dal predetto Responsabile di Area, erano del tutto errati.

Come è facile rilevare la suddetta nota è stata altresì trasmessa al Sindaco pro tempore, al Collegio dei Revisori dei Conti ed anche al Segretario Comunale Dr.ssa Puglisi Concetta.

A tal uopo si evidenzia che a seguito della sopracitata nota, l'Ufficio di Ragioneria ha provveduto a correggere i precedenti errati importi dei residui attivi.

Si precisa, inoltre, che i residui attivi riferiti ad annualità precedenti l'anno 2007, per i quali si era posto in dubbio la concreta esigibilità dei relativi crediti derivanti da poste iscritti a ruolo non ancora incassate non potevano essere depennate senza una comunicazione di inesigibilità da parte del Concessionario. L'articolo 1 commi 12 e 13, del decreto legge 194/2009 aveva previsto come data di riferimento iniziale per la consegna dei ruoli il 30 settembre 2008, mentre il termine per l' informativa sull'inesigibilità era stata fissato al 30 settembre 2011. Una ulteriore proroga è stata prevista dall'art. 23, del D.Lgs 98/11, convertito con legge 15 luglio 2011 n. 111, recante norma in materia tributaria, mediante la modifica dell'art. 3, comma 12 del D.L. 203/2005, ha stabilito che gli agenti della riscossione potranno comunicare agli enti creditori l'inesigibilità delle somme entro il 30 settembre 2012, per tutti i ruoli consegnati entro il 30 settembre 2009. Per tutti i carichi oggetto del differimento, quindi, il termine di tre anni dalla comunicazione di inesigibilità (totale o parziale), decorsi i quali il concessionario è automaticamente scaricato, decorrerà a far data dal 1° ottobre 2012. Per completezza espositiva, si rammenta che le quote inesigibili, di per se stesse, rappresentano la fase patologica della riscossione tramite ruoli, essendo esse composte da tutti quegli importi iscritti a ruolo coattivo a carico di un contribuente che l'agente di riscossione non ha potuto riscuotere dopo aver esperito, inutilmente, le procedure esecutive sui beni del debitore. L'avvio della procedura inizia con la consegna del ruolo all'agente della riscossione a cui segue la notifica della cartella, il mancato pagamento della cartella, l'avvio delle procedure esecutive ed, infine, la rendicontazione delle quote non riscosse, mediante la presentazione, per l'appunto, della comunicazione di inesigibilità finale. La legge prevede il meccanismo automatico del scarico attraverso il principio del silenzio-assenso. Tale meccanismo, in sintesi, comporta il scarico automatico dell'agente della riscossione, decorsi tre anni dalla comunicazione di inesigibilità finale, totale o parziale della quota e la contestuale eliminazione dalle scritture patrimoniali di esso delle somme corrispondenti alle quote scaricate. L'Ufficio ha

fatto sempre delle verifiche a campione sulle comunicazioni di inesigibilità inviate dal Concessionario entro i termini previsti dalla legge. tenuto conto delle proroghe. per evitare il discarico automatico delle somme affidate per la riscossione.

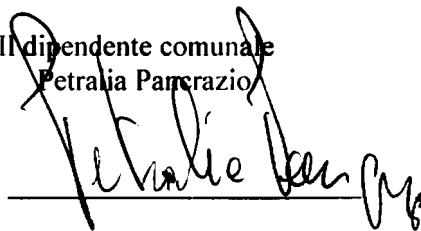
In base a quanto disposto dal comma 530 dell'art. 1 della legge 228 del 24 dicembre 2012 gli agenti della riscossione potranno comunicare agli enti creditori l'inesigibilità delle somme entro il 30 dicembre 2014.

Per quanto sopra esposto, si fa osservare che non era possibile per lo scrivente effettuare alcuna operazione di riaccertamento per i superiori residui attivi antecedenti l'annualità 2007, dato che solo successivamente al proprio incarico di Responsabile di Area, con la sopravvenienza di quanto disposto dall'art. 6 co. 17 del D.L. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012 gli Enti Locali sono stati obbligati ad iscrivere nel Bilancio di previsione un fondo di svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni, mentre per i crediti di importo inferiore ad euro 2000.00 iscritti in ruoli esecutivi sino al 31 dicembre 1999 è stata possibile la loro rottamazione solo in forza del sopravvenuto disposto dell'art. 101, comma 527. della legge n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013).

Si rappresenta infine che la Corte dei Conti Sezioni Riunite alla pagina 21 del suo "rapporto sul coordinamento della finanza pubblica" diramato il 28 maggio 2013, ha fatto rilevare che il carico dei residui attivi di Equitalia negli ultimi anni è aumentato. Nel corso dei 13 anni che vanno dal 2000 al 2012 sono stati incassati 69 miliardi di euro su un totale iniziale da riscuotere di 596 miliardi (che è la cifra affidata ad Equitalia dalle amministrazioni pubbliche anno dopo anno, per l'incasso forzoso, al netto di sgravi e sospensioni avvenute). Complessivamente il riscosso rappresenta il 11,58% del totale giuridicamente riscuotibile. Duro il giudizio della Corte dei Conti sul recente indebolimento della attività di riscossione, che oltre alla crisi in atto, sarebbe dovuto al susseguirsi di novità normative che hanno finito per indebolire oggettivamente l'azione di riscossione coattiva dei tributi.

Tanto si doveva

Il dipendente comunale
Petralia Panerazio



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)
AREA TRIBUTI

Prot. 7901 del 22/06/2007

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

E. p.c. Al Sindaco

Al Segretario Comunale

Al Collegio dei Revisori

Sede

Oggetto: Stato di riscossione delle Entrate. Nota n. 7682 del 19/06/2007 dell'Area Finanziaria.

Atteso che da una verifica contabile si è rilevato che quasi tutti i **dati relativi ai residui di tributi ed entrate comunali indicati nella nota in oggetto sono errati**, si comunicano di seguito gli esatti importi dei residui attivi :

Tassa Smaltimento rifiuti:

Anni 1996 e 1997 non ci sono residui attivi in quanto trattandosi di ruoli con emissione con obbligo (già anticipate mediante 6 e 4/10) sono state completamente riversate all'Ente al netto delle somme relative agli sgravi, al compenso ed al tributo provinciale.

Anno 1998 € 40.494,09

Anno 1999.....€ 2.790,34

Anno 2000.....€ 60.149,91

Anno 2001.....€ 60.020,41

Anno 2002.....€ 65.241,39

Anno 2003.....€ 71.102,66

Anno 2004.....€ 83.452,05

Anno 2005.....€ 95.343,76

Anno 2006.....€ 357.708,53 detto importo è già stato posto in riscossione a datare dal 31/07/2007, con la possibilità per gli utenti di pagare in unica soluzione oppure in tre rate bimestrali.

Relativamente alla previsione per l'anno 2006 (comunicata con nota 6546/2006) di un maggiore entrata TARSU pari ad un importo di € 110.000,00, derivante da accertamento superfici imponibili sulla base dati fornita dal catasto ai sensi della legge 311/2004, si fa presente che non è stato possibile porre in essere i dovuti provvedimenti in quanto l'ufficio non è stato potenziato con i mezzi richiesti con la suddetta nota, personale ed apposito software, anzi invece di potenziare l'ufficio gli sono state tolte risorse di personale. Per quanto riguarda la previsione per l'anno 2006 dell'importo di € 77.525,00 dovuto dalla Cartiera SACCA per l'effettuazione del Servizio Smaltimento rifiuti, si precisa che la stessa ha stipulato apposita convenzione con il Comune, la cui competenza del controllo e dell'incasso delle somme dovute è dell'Area Tecnica (Servizio Ecologia).

Per quanto sopra, l'importo del residuo attivo relativo alla Tassa Smaltimento Rifiuti alla data dell' 08.06.07 è pari ad € 836.303,14 anziché € 1.406.497,19

CANONE ACQUA:

ANNO 1993.....	€ 21.363,66
ANNO 1994	€ 29.040,36
ANNO 1995.....	€ 35.934,56
ANNO 1997.....	€ 21.402,05
ANNO 1998.....	€ 21.463,54
ANNO 2003.....	€ 77.615,40
ANNO 2004.....	€ 152.304,76
ANNI 2005.....	€ 289.622,97
ANNO 2006.....	€ 285.000,00

Si fa presente che l'anno 2004 è in riscossione ed il termine di pagamento dell'ultima rata è il 30/06/2007. Gli anni 2005/2006 sono in lavorazione per essere posti in riscossione a datare dal 30/09/2007.

CANONE DEPURAZIONE:

ANNO 2003.....	€ 31.357,40
ANNO 2004.....	€ 69.344,77
ANNO 2005.....	€ 142.428,08
ANNO 2006.....	€ 122.000,00

Si fa presente che l'anno 2004 è in riscossione ed il termine di pagamento dell'ultima rata è il 30/06/2007. Gli anni 2005/2006 sono in lavorazione per essere posti in riscossione a datare dal 30/09/2007

CANONE FOGNATURA:

ANNO 2003.....	€ 11.529,00
ANNO 2004.....	€ 23.579,01
ANNO 2005.....	€ 48.435,00
ANNO 2006.....	€ 42.000,00

Si fa presente che l'anno 2004 è in riscossione ed il termine di pagamento dell'ultima rata è il 30/06/2007. Gli anni 2005/2006 sono in lavorazione per essere posti in riscossione a datare dal 30/09/2007

Per quanto sopra, l'importo del residuo attivo relativo al Servizio Idrico Integrato alla data dell' 21.06.07 è pari ad € 1.424.420,56 anziché € 1.970.140,43

IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI:

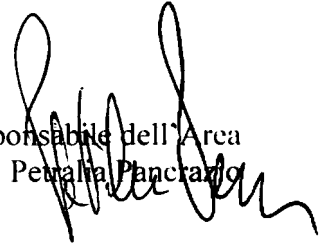
ANNO 2003.....	€ 34.837,00
ANNO 2004.....	€ 8.081,38
ANNO 2005.....	€ 84.747,40
ANNO 2006.....	€ 50.961,57

Per quanto sopra, l'importo del residuo attivo relativo all'Imposta Comunale sugli Immobili alla data dell' 08.06.07 è pari ad € 178.627,35 anziché € 341.906,39

Pertanto il totale del residuo attivo dei tributi ed entrate comunali alla data del 08/06/2007 è pari ad **€ 2.439.351,05** anziché € 3.718.544 come comunicato dall'Area Economica Finanziaria. Infine si fa osservare che l'importo del suddetto residuo di € 2.439.351,05, sarà presto notevolmente ridotto considerato che è in scadenza giorno 30/06/2007 la riscossione dell'ultima rata del canone servizio idrico integrato di competenza anno 2004, che è già stata posta in riscossione la tassa smaltimento rifiuti anno 2006(€ 357.708,53) con possibilità per i contribuenti del dovuto pagamento in tre rate bimestrali oppure in unica soluzione a decorrere dal 31/07/2007, nonché sarà posto in riscossione il canone del servizio idrico integrato anni 2005 e 2006(per un totale di circa € 900.000,00) tramite pagamento in tre rate trimestrali oppure in unica soluzione con decorrenza 30/09/2007.

Tutto ciò premesso e considerato, si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento

Il Responsabile dell'Area
Penzia, Pancrazio





COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TRIBUTI - ECOLOGIA

Al. 46

Prot. n. 16995
del 18 dicembre 2013

➔ Alla Commissione di Indagine
(istituita con deliberazioni di C.C. n.37/2012 e n.24/2013)

e, p.c.

Al Sindaco
Al Segretario Comunale

SEDE

OGGETTO: Riscontro note prot. n. 5676 del 18/04/2013 e prot. 16291 del 03/12/2013.

Con riferimento alle note in oggetto si comunica:

AMMONTARE DEI PROVENTI RELATIVI ALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA

IMPOSTA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
TARSU	2007	€ 2.466,00
COSAP	2007	€ 588,51
TARSU	2008	€ 2.476,00

LETURE CONTATORI IDRICI

ANNO	NUMERO LETTURE
2008	3.151
2009	3.162
2010	NON RILEVATO
2011	3.157
2012	3.232

Le letture dei contatori idrici, di norma, sono effettuate nel periodo a cavallo della fine dell'anno di riferimento.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
TRIBUTI - ECOLOGIA
(Giuseppe Braccante)



Agente della Riscossione per la provincia di Catania
Via Luigi Rizzo, 39 - 95131 Catania

Au. 67

1 - 7/10/2013
S. Rizzo

Catania 21/10/13

Prot. 47244 del 21.10.2013

Protocollo nr.: 0014452
del 24/10/13
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



20130014452

Spett.le
Comune di Calatabiano
Piazza V. Emanuele, 32
95011 - Calatabiano

Oggetto: Situazione residui attivi anni dal 2002 al 2012.

In riscontro alla nota del 08.10.2013 protocollo 13507, in merito alle attività volte alla riscossione coattiva, ovvero all'attivazione di procedure cautelari e/o esecutive nei confronti dei contribuenti morosi, si da assicurazione, che continuano ad essere avviate nonostante il contesto normativo che costringe gli ADR a muoversi entro limiti sempre più ristretti, anche in conseguenza della recente approvazione del D.L. n° 69 del 21.06.2013 (c.d. "Decreto del fare") convertito dalla Legge n° 98 del 09.08.2013.

Per quanto attiene, poi, le informazioni richieste in ordine all'eventuale "inesigibilità definitiva" del carico, si rappresenta che il termine normativamente previsto per l'invio delle comunicazioni di inesigibilità (ex art. 19 del D.Lgs. n.112/99) è stato, in ultimo, prorogato al 31 dicembre 2014, ai sensi del disposto di cui al comma 530 dell'art. 1 della Legge 228 del 24.12.2012 (Legge di Stabilità). Conseguentemente, il termine per l'effettuazione controllo - a campione - da parte dell'Ente impositore, ai fini del riconoscimento del diritto al discarico, decorrerà dal 1° gennaio 2015.

Sostanzialmente - giusta l'intervenuta proroga - lo scrivente Agente della Riscossione può svolgere le proprie attività istituzionali mirate alla riscossione dei carichi affidati dai singoli Enti e presentare - quindi - la comunicazione di inesigibilità cd. "iniziale" entro il 31 dicembre 2014.

Distinti saluti.

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.
Agente della Riscossione per la Provincia di Catania
Il Procuratore
(Dott. Giuseppe Raselli)

SC/cv/091-6201330





**COMUNE DI CALATABIANO
(PROVINCIA DI CATANIA)**

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
P.ZZA V. EMANUELE, 25 TEL. 095 7771061/TEL. FAX 095645268
numero verde 800 29 85 22

✉ E-mail: poliziamunicipale@comune.calatabiano.ct.it

Prot. R.G. 17395 del 30/12/2013

Alla commissione d'indagine
SEDE

Oggetto: Richiesta relazione integrativa.

Facendo seguito alla v,s richiesta del 23/12/2013 si comunicano i seguenti dati:

- **Anno 2008**
Verbali elevati numero 997;
Verbali oblati numero 530;
Verbali iscritti a ruolo numero 414.
- **Anno 2009**
Verbali elevati numero 903;
Verbali oblati numero 497;
Verbali iscritti a ruolo numero 339.
- **Anno 2010**
Verbali elevati numero 1040;
Verbali oblati numero 574;
Verbali iscritti a ruolo 389.

Si comunica che, riguardo ai verbali iscritti a ruolo, il Comando non ha provveduto, negli anni passati, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi.

Si informa, inoltre, che il ruolo 2011 ed il ruolo 2012 sono in fase di lavorazione ed al più presto verranno completati.

P.S. per quanto riguarda il numero dei verbali elevati nell'anno 2010, risultano essere 1040 e non 997, come erroneamente comunicati nella prima relazione, in quanto l'estratto allegato faceva riferimento dal 01/01/2010 al 01/12/2010 e non al 31/12/2010, mentre la somma incassata rimane uguale cioè Euro 78.890,80.

Si allegano:

il primo estratto dei verbali allegato alla prima relazione datato 17/03/2013;

il secondo estratto verbali datato 30/12/2013.

Distinti saluti



L'isp. Capo di P.M.
(Francesco Riolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Riolo", written over the typed name.

COMUNE DI CALATABIANO

POLIZIA MUNICIPALE

Statistica del 17/03/2013

Totale record: 997

Statistica verbali C.d.s. per violazione dalla data 01/01/2010 a 01/12/2010

TOTALI ARTICOLO	COMMA	DESCRIZIONE	SANZIONI
589 142	8	VELOC.ECC. SUPERAM.LIM.COMPR.TRA 10-40KM/H(STRADA)	91.295,00
157 7	1 A) E 14	SOSTA IN AREA VIETATA (SEGNAL. STRADALE)	5.966,00
157 142 .	2 E 8	VELOC.ECC. SUPERAM.LIM.COMPR.TRA 10-40KM/H(STRADA)	24.335,00
42 7	1 A) E 14	ISOLA PEDONALE 2	1.596,00
23 7	1 A) E 15	SOSTAVA IN ZONA LIMITATA E REGOLAMENTATA	529,00
9 142	9	VELOC. ECCES. SUPERAM. LIM. OLTRE 40 KM/H(STRADA)	3.368,00
3 142	2 E 9	VELOC. ECCES. SUPERAM. LIM. OLTRE 40 KM/H(STRADA)	1.500,00
3 157	2 E 8	SOSTAVA NON VICINO AL MARGINE DESTRO DELLA CARREG.	114,00
2 157	2 E 8	FERMAVA NON AL VICINO MARGINE DESTRO DELLA CARREG.	76,00
2 158	2LETT.A) 6	SOSTA SU PASSI CARRABILI	76,00
1 7	1 D) E 14	SOSTAVA IN SPAZI RISERVATI (VEIC.POLIZIA STRADALE)	38,00
1 80	14	OMESSA REVISIONE	155,00
1 193	1 E 2	VEICOLO SPROVVISTO DI ASSICURAZIONE	779,00
1 157	2 E 8	SOSTA NON PARALLELA AL MARGINE DX DELLA CARREGG.	38,00
1 157	5 E 8	SOSTAVA IN ZONE DI SOSTA SEGNALATE	38,00
1 158	1LETT.F) 5	SOSTA PROSS. AREE INTERSEZIONE NEI CENTRI URBANI	78,00
1 158	1LETT.F) 5	FERMATA CORRISP. AREE INTERSEZ.NEI CENTRI ABITATI	78,00
1 158	1LETT.F) 5	SOSTA IN CORRISP.AREE INTERSEZ.NEI CENTRI ABITATI	78,00
1 158	1LETT.H) 5	SOSTA SUL MARCIAPIEDI	78,00
1 40 E 146	8	SUPERAMENTO DI STRISCIA LONGITUDINALE	38,00

Totale violazioni 997

Totale Sanzioni 130.253,00

TOTALE INCASSATO:

EURO 78.890,80

IL TUTTO VERSATO ALL'UFFICIO RAI. AREA

COMUNE DI CALATABIANO

POLIZIA MUNICIPALE

Statistica del 30/12/2013

Totale record: 1040

Statistica verbali C.d.s. per violazione dalla data 01/01/2010 a 31/12/2010

TOTALI	ARTICOLO	COMMA	DESCRIZIONE	SANZIONI
589	142	8	VELOC.ECC. SUPERAM.LIM.COMPR.TRA 10-40KM/H(STRADA)	91.295,00
186	142	2 E 8	VELOC.ECC. SUPERAM.LIM.COMPR.TRA 10-40KM/H(STRADA)	28.830,00
168	7	1 A) E 14	SOSTA IN AREA VIETATA (SEGNAL. STRADALE)	6.384,00
42	7	1 A) E 14	ISOLA PEDONALE 2	1.596,00
24	7	1 A) E 15	SOSTAVA IN ZONA LIMITATA E REGOLAMENTATA	552,00
9	142	9	VELOC. ECCES. SUPERAM. LIM. OLTRE 40 KM/H(STRADA)	3.368,00
3	142	2 E 9	VELOC. ECCES. SUPERAM. LIM. OLTRE 40 KM/H(STRADA)	1.500,00
3	157	2 E 8	SOSTAVA NON VICINO AL MARGINE DESTRO DELLA CARREG.	114,00
2	157	2 E 8	FERMAVA NON AL VICINO MARGINE DESTRO DELLA CARREG.	76,00
2	158	2LETT.A) 6	SOSTA SU PASSI CARRABILI	76,00
1	7	1 D) E 14	SOSTAVA IN SPAZI RISERVATI (VEIC.POLIZIA STRADALE)	38,00
1	80	14	OMESSA REVISIONE	155,00
1	142	2 E 9 Bis	VELOC. ECCES. SUPERAM. LIM. OLTRE 60 KM/H(STRADA)	779,00
1	193	1 E 2	VEICOLO SPROVVISTO DI ASSICURAZIONE	779,00
1	147	3 E 5	ATTRAVERSAMENTO DEI PASSAGGI A LIVELLO	78,00
1	157	2 E 8	SOSTA NON PARALLELA AL MARGINE DX DELLA CARREGG.	38,00
1	157	5 E 8	SOSTAVA IN ZONE DI SOSTA SEGNALATE	38,00
1	158	1LETT.F) 5	SOSTA PROSS. AREE INTERSEZIONE NEI CENTRI URBANI	78,00
1	158	1LETT.F) 5	FERMATA CORRISP. AREE INTERSEZ.NEI CENTRI ABITATI	78,00
1	158	1LETT.F) 5	SOSTA IN CORRISP.AREE INTERSEZ.NEI CENTRI ABITATI	78,00
1	158	1LETT.H) 5	SOSTA SUL MARCIAPIEDI	78,00
1	40 E 146	8	SUPERAMENTO DI STRISCIA LONGITUDINALE	38,00

 Totale violazioni 1040
 Totale Sanzioni 136.046,00

TOTALE INCASSATO

EURO 78.810,80

IL TUTTO VERSATO ALL'UFFICIO

RAQUERIA.

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI CALATABIANO**

Al Sig presidente della
Commissione Consiliare di Indagine
Comune di Calatabiano

Oggetto: Richiesta relazione

In riferimento alla nota del 17/12/2013 di codesta Commissione relativa all'oggetto, nonostante il difficile momento connesso all'approvazione del bilancio di previsione ed alla chiusura dell'esercizio finanziario coi relativi adempimenti di legge, questo Collegio si è prontamente attivato facendo dei riscontri sugli atti già a disposizione dello stesso e chiedendo altri documenti al Servizio Finanziario.

Alla richiesta di questo Collegio il Servizio Finanziario in data 10/01/2014 ha dato un documentato riscontro ad integrazione del quale è stata sollecitata la trasmissione di altri documenti ed informazioni.

Nelle more di potere completare la richiesta Relazione, già in fase avanzata di stesura, si ritiene opportuno anticipare le osservazioni e considerazioni che seguono:

FERMO DEI PAGAMENTI

Il fermo dei pagamenti è dovuto alla carenza di liquidità di cassa atteso il raggiungimento del limite massimo consentito circa l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria (dall'articolo 222 del vigente TUEL).

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Le riscossioni del Comune, nel periodo dal 2006 al 2013, si sono discostate dai pagamenti eseguiti facendo registrare un deficit di cassa che, fatta eccezione per gli anni 2007, 2009 e 2011 si attesta mediamente in oltre €. 600 mila annue.

Il risultato peggiore di cassa è stato registrato nell'anno 2006 (deficit €. 1.358.834,87) scaturito principalmente dalla scarsa riscossione delle Entrate extratributarie (proventi servizio idrico integrato).

Il ricorso alla anticipazione di Tesoreria ha determinato il maturare a carico del bilancio di una spesa annua media di €. 41 mila per interessi e competenze.

Dai valori complessivi accertati si rileva, comunque, sia per il 2012 e sia per il 2013 un netto miglioramento dell'andamento della gestione della cassa.

RESIDUI ATTIVI

La rideterminazione dei Residui annualmente viene effettuata, ai sensi dell'art. 228 del vigente TUEL, sulla base di una ricognizione degli stessi da parte dei Responsabili dei Servizi interessati.

Alla data del 31/12/2012 sono stati accertati valori di importo inferiore a quelli indicati da codesta Commissione con la nota che si riscontra.

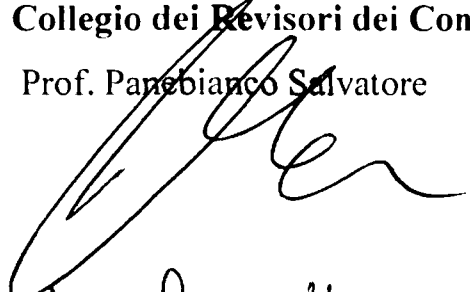
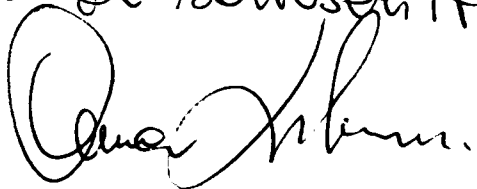
E' stato accertato inoltre che le "sofferenze di cassa" più rilevanti, sia per la TARSU e sia per l'ICI, si riferiscono alle posizioni già oggetto delle procedure di condono e di recupero straordinario.

Rinnovando la riserva di integrare la presente si porgono cordiali saluti.

Calatabiano, 14.01.2014

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Panzobianco Salvatore


Consegnate deciselementi al sottoscritto
in DATA 14-01-2014 

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI CALATABIANO**

Protocollo nr.: 0001350
del 28/01/14
Ente: COMUNE DI CALATABIANO
A00:



20140001350

AL SIG. PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
CONSILIARE DI INDAGINE
COMUNE DI CALATABIANO

E P.C. AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI CALATABIANO

E P.C. AL SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI CALATABIANO

OGGETTO : RELAZIONE

In riscontro alla nota del 17.12.2013 di codesta Commissione e facendo seguito a quanto anticipato da questo Collegio in data 14.01.2014 si rassegnano, a completamento, gli elementi accertati e le considerazioni finali riguardanti il periodo che va dal 2006 al 2013.

Gli accertamenti effettuati hanno evidenziato una costante criticità della situazione di cassa del Comune che è stata fronteggiata annualmente con l'anticipazione di Tesoreria, contenuta nei limiti dell'art. 222 del vigente TUEL, attivata nei seguenti importi:

anno 2006 €. 657.005,60;
anno 2007 €. 604.051,31;
anno 2008 €. 832.645,17;
anno 2009 €. 772.803,68;
anno 2010 €. 1.044.779,78;
anno 2011 €. 940.977,43;
anno 2012 €. 604.711,33;
anno 2013 €. 447.962,51.

E' di tutta evidenza che il ricorso alle anticipazioni di Tesoreria ha fatto maturare interessi e competenze varie per una spesa media annua di € 41.000,00 che ha ulteriormente appesantito la situazione finanziaria del Comune rilevandone però un miglioramento sia per il 2012 (€. 39.693,38) e sia per il 2013 (€. 31.855,82).

Dall'andamento delle riscossioni ((€. 4.573.814 anno 2006- €. 5.818.197 anno 2007 - €. 4.920.577 anno 2008 - €. 6.001.322 anno 2009 - €. 4.782.905 anno 2010 - €. 4.817.054 anno 2011 - €. 4.533.403 anno 2012 - €. 4.325.538,72 anno 2013)) correlato a quello dei pagamenti ((€. 6.032649 anno 2006 - €. 5.898487 anno 2007 - €. 5.530.682 anno 2008 - €. 6.146.875 anno 2009 - €. 5.547.771 anno 2010 - €. 4.846.255 anno 2011 - €. 4.120.077 anno 2012 - €. 4.838.278,95 anno 2013)) è scaturita l'esigenza di bloccare nell'ultimo trimestre dell'anno, i pagamenti da effettuare e contenere gli impegni di spesa in relazione anche all'obbligo del rispetto dell'obiettivo programmato del Patto di Stabilità Interno.

L'ammontare dei Residui Attivi al 31.12.2012, la cui consistenza al 31.12.2013 sarà rilevata e rideterminata in sede di approvazione del Rendiconto 2013, si è dilatato (TARSU €. 2.088.966 – ICI/IMU €.622.157 – PROVENTI ACQUEDOTTO €.786.884 – DEPURAZIONE E FOGNATURA €. 418.978) perché la fase della riscossione, a causa anche della difficoltà delle famiglie, è stata insufficiente.

Al riguardo si rende necessario attivare le diverse norme coercitive delle riscossioni e la rigida applicazione di quelle regolamentari per i servizi extratributari.

Con l'applicazione dei benefici di cui al D.L. n. 35/2013 la consistenza debitoria del Comune si è alleggerita ma la criticità della situazione finanziaria complessiva resta presente determinando limitazioni all'attività amministrativa e disagi e ritardi.

Al momento, nelle more di un più approfondito esame della situazione finanziaria del Comune finalizzato ad accertare se esistono, concretamente, le esigenze e le condizioni per accedere alla norma cosiddetta "SALVA ENTI" ed il conseguente Fondo, appare utile attenzionare l'art. 2 comma 12 del D.L. n. 133/2013, se sarà convertito in Legge, che consente di aumentare, con interessi a carico dello Stato, il limite delle anticipazioni di Tesoreria.

Alla luce di quanto evidenziato questo Collegio ritiene opportuno che la presente venga trasmessa anche al Presidente del Consiglio ed al Sindaco.

Calatabiano, 28/01/2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

PROF. PANEBIANCO SALVATORE -PRESIDENTE

RAG. GIORDANO ROBERTO COMPONENTE

DOTT. CANNAVO SEBASTIANO COMPONENTE